MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

VISTO il regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, che approva il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 300 recante "Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n.57 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.M. 25 gennaio 2022, n.13, registrato dalla Corte dei Conti il 14 febbraio 2022, recante "Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle direzioni generali";

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 recante "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa";

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197 recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2022, concernente la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025 e, in particolare, la Tabella 4 riguardante il bilancio di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il D.M. n. 12 dell'8 febbraio 2023, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 22 febbraio 2023 al n. 77, di assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2023 ai dirigenti degli uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTO il D.P.C.M. del 29.12.2021, registrato dalla Corte dei conti in data 19.1.2022, al n.128, con il quale è stato conferito al dott. Alessandro Lombardi l'incarico di direttore della Direzione Generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese;

VISTA la legge 6 giugno 2016 n.106, recante "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale";

VISTO il decreto legislativo 3 luglio 2017 n.117, recante "Codice del Terzo settore, a norma dell'art.1, comma 2 lettera b) della legge 6 giugno 2016, n. 106 e, in particolare l'articolo 76, comma 1,così come modificato dall'art. 20 del decreto legislativo 3 agosto 2018 n. 105, il quale prevede, a sostegno delle attività di interesse generale delle organizzazioni di volontariato, l'erogazione di contributi per l'acquisto, da parte delle medesime, di autoambulanze, autoveicoli per attività sanitarie e beni strumentali;

RICHIAMATO il comma 3 del medesimo articolo 76, il quale dispone che per le organizzazioni di volontariato aderenti alle reti associative di cui all'articolo 41, comma 2 del decreto legislativo

n.117/2017, la richiesta e l'erogazione dei contributi deve avvenire per il tramite delle reti medesime;

VISTO il D.M. del 16 novembre 2017, registrato dalla Corte dei conti in data 13 dicembre 2017 con il numero 2320, che disciplina i criteri e le modalità di concessione ed erogazione dei contributi previsti dall'art.76, comma 1 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n.117, così come modificato dall'art. 20 del decreto legislativo 3 agosto 2018 n. 105, in favore di organizzazioni di volontariato per l'acquisto da parte delle medesime di autoambulanze, autoveicoli per attività sanitarie e di beni strumentali utilizzati direttamente ed esclusivamente per le attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lettere a), b), c), d), y), del decreto legislativo 3 luglio 2017 n.117, nonché per le organizzazioni di volontariato e le fondazioni, per la donazione dei beni ivi indicati nei confronti delle strutture sanitarie pubbliche;

VISTE le linee guida pubblicate il 16 gennaio 2021 sul sito internet istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per la presentazione delle domande di contributo per l'annualità 2020 secondo le disposizioni di cui al D.M. 16 novembre 2017;

VISTO il D.M. n. 141 del 2 agosto 2022, registrato dalla Corte dei conti il 18 agosto 2022, al n. 2171, recante l'atto di indirizzo con cui sono stati individuati, per l'anno 2022, gli obiettivi generali, le aree prioritarie di intervento e le linee di attività finanziabili attraverso il Fondo per il finanziamento di progetti e di attività di interesse generale nel Terzo settore, di cui all'articolo 72 del Codice del Terzo settore, nonché attraverso le altre risorse finanziarie specificamente destinate al sostegno degli enti del Terzo settore di cui all'articolo 73 del Codice medesimo, il quale destina la somma di € 7.750.000,00 ai contributi per l'acquisto di autoambulanze, autoveicoli per attività sanitarie e beni strumentali ai sensi dell'articolo 73, comma 2, lettera c) del Codice;

VISTO l'articolo 4, comma 2, lettere *a), b)* e *c),* del citato D.M. n. 16 novembre 2017, il quale prevede che le risorse finanziarie annualmente destinate alla concessione dei contributi per l'acquisto di autoambulanze, autoveicoli per attività sanitarie, beni strumentali e beni da donare a strutture pubbliche sono così suddivise: nella misura del 65% per l'acquisto di autoambulanze; nella misura del 30% per l'acquisto di beni strumentali e nella misura del 5% per l'acquisto di beni da donare a strutture sanitarie pubbliche;

VISTO il D.D. n. 297 del 28 ottobre 2022 di attribuzione dei contributi per l'annualità 2020 registrato alla Corte dei conti il 29 novembre 2022 al numero 2992 e gli Allegati 1 e 2 del medesimo decreto, che ne costituiscono parte integrante, recante le tabelle contenenti l'elenco delle associazioni di volontariato ed Onlus beneficiarie dell'importo complessivo di euro 7.750.000,00, così suddiviso in base all'articolo 4, comma 2, lettere *a), b)* e *c),* del citato D.M. n. 16 novembre 2017:

- *a)* euro 5.037.500,00 per acquisti o acquisizioni di ambulanze;
- *b)* euro 2.325.000,00 per acquisti o acquisizioni di beni strumentali;
- *c)* euro 387.500,00 per acquisti di beni donati a strutture sanitarie pubbliche;

VISTO l'articolo 8, comma 2, del citato D.M. 16 novembre 2017, il quale prevede che l'erogazione dei contributi alle organizzazioni di volontariato aderenti alle reti associative di cui all'art. 41, comma 2 del decreto legislativo n. 117/2017 avviene per il tramite delle reti medesime

VISTO l'articolo 8, comma 3, del medesimo D.M. del 16 novembre 2017, il quale prevede che i contributi attribuiti alle organizzazioni che hanno sede nelle province autonome di Trento e Bolzano vengano erogati direttamente alle predette province, che provvedono al successivo trasferimento dei contributi in favore dei rispettivi beneficiari;

VISTO il D.D. n. 298 del 28 ottobre 2022 registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 5 dicembre 2022, al n. 343, con il quale è stato assunto l'impegno n. 4340 della somma di euro

7.750.000,00 per l'anno finanziario 2020 in favore delle organizzazioni di volontariato e fondazioni Onlus, beneficiarie del contributo di cui all'articolo 76 del d.lgs. n.117/2017;

VISTO il D.D. n. 376 del 12 dicembre 2022 con il quale è stato liquidato l'importo pari ad euro 344.245,23 (trecentoquarantaquattromiladuecentoquarantacinque/23) alle organizzazioni beneficiarie dei contributi per donazioni, individuate con il sopra citato D.D. n. 297/2022;

VISTO il D.D. n. 403 del 14 dicembre 2022 con il quale è stato liquidato l'importo pari ad euro 970.470,46 (novecentosettantamilaquattrocentosettanta/46) alle organizzazioni beneficiarie risultate regolari nei confronti di I.N.P.S. ed I.N.A.I.L., nonché dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/73, aderenti alla Rete associativa Misericordie d'Italia, individuate con il sopra citato D.D. n. 297/2022, da erogare ai sensi dell'art. 8, comma 2 del D.M. 16 novembre 2017, per il tramite della rete associativa medesima;

VISTO il D.D. n. 405 del 15 dicembre 2022 con il quale è stato liquidato l'importo pari ad euro 2.882.881,46 (duemilioniottocentottantaduemilaottocentottantuno/46) alle organizzazioni beneficiarie risultate regolari nei confronti di I.N.P.S. ed I.N.A.I.L., nonché dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/73, aderenti alla Rete associativa A.N.P.A.S., individuate con il sopra citato D.D. n. 297/2022, da erogare ai sensi dell'art. 8, comma 2 del D.M. 16 novembre 2017, per il tramite della rete associativa medesima;

VISTO il D.D. n. 408 del 15 dicembre 2022 con il quale è stato liquidato l'importo pari ad euro 1.236.991,17 (unmilioneduecentotrentaseimilanovecentonovantuno/17) alle organizzazioni beneficiarie risultate regolari nei confronti di I.N.P.S. ed I.N.A.I.L., nonché dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/73, aderenti alla Rete associativa Croce Rossa Italiana, individuate con il sopra citato D.D. n. 297/2022, da erogare ai sensi dell'art. 8, comma 2 del D.M. 16 novembre 2017, per il tramite della rete associativa medesima;

VISTO il D.D. n.418 del 16 dicembre 2022 con il quale è stato liquidato l'importo pari ad euro 504.030,26 (cinquecentoquattromilatrenta/26) alle organizzazioni beneficiarie dei contributi per ambulanze, individuate con il sopra citato D.D. n. 297/2022;

VISTO il D.D. n.451 del 19 dicembre 2022 con il quale è stato liquidato l'importo pari ad euro 375.243,40 (trecentosettantacinquemiladuecentoquarantatre/40) alle organizzazioni beneficiarie dei contributi per ambulanze, individuate con il sopra citato D.D. n. 297/2022;

VISTO il D.D. n. 16 del 15 marzo 2023 con il quale è stato liquidato l'importo pari ad euro 855.514,66 (ottocentocinquantacinquemilacinquecentoquattordici/66) alle organizzazioni beneficiarie dei contributi per ambulanze, individuate con il sopra citato D.D. n. 297/2022;

ACQUISITO l'esito della verifica effettuata tramite l'Agenzia delle Entrate-Riscossione ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/73, dal quale risulta che la Rete associativa Croce Rossa Italiana è "soggetto non inadempiente";

ACQUISITO l'esito della verifica effettuata tramite l'Agenzia delle Entrate-Riscossione ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/73, dal quale risulta che l'Ente Comitato CRI di Galliate (Piemonte) aderente alla Rete associativa Croce Rossa Italiana, beneficiario del contributo per beni strumentali di euro 7.789,04, è "soggetto non inadempiente", mentre il Comitato CRI di Taranto (Puglia), beneficiario dell'importo di euro 10.223,67 per contributi ambulanze, è risultato irregolare per l'importo di euro 5.706,93;

ACQUISITO il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dal quale risulta che la Rete associativa Croce Rossa Italiana è regolare nei confronti di I.N.P.S. e I.N.A.I.L.;

ACQUISITI i documenti unici di regolarità contributiva (DURC) dai quali risulta che tutti gli Enti Comitato CRI di Galliate e Comitato di Taranto aderenti alla Rete associativa Croce Rossa Italiana sono regolari nei confronti di I.N.P.S. e I.N.A.I.L.;

VISTO l'atto di pignoramento dei crediti verso terzi, notificato in data 21 dicembre 2022, con il quale l'Agenzia delle Entrate-Riscossione – Agente della riscossione per la provincia di Taranto ordina al Terzo Ministero del Lavoro e delle politiche sociali- Direzione Generale del Terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese, in base all'art. 72-bis del D.P.R. 602/1973, di pagare direttamente all'Agente della riscossione la somma pari ad euro 5.706,93 (cinquemilasettecentosei/93), comprensiva degli interessi di mora e degli oneri di riscossione di cui il Comitato CRI di Taranto è debitore;

PRESO ATTO che, con D.D. n. 408 del 15 dicembre 2022 è stato liquidato l'importo pari ad euro 675.305,07 (seicentosettantacinquemilatrecentocinque/07) alle organizzazioni aderenti alla Rete associativa Croce Rossa Italiana per contributi ambulanze da erogare ai sensi dell'art. 8, comma 2 del D.M. 16 novembre 2017, per il tramite della rete associativa medesima, anziché euro 674.114,88 in quanto, per un mero errore, è stato detratto dall'importo complessivo di euro 679.821,81 la somma di euro 4.516,74, quale differenza del contributo spettante al Comitato di Taranto, pari ad euro 10.223,67, e non la somma pari ad euro 5.706,93 relativa al debito con l'Agenzia delle Entrate-Riscossione;

RITENUTO di procedere al recupero del maggior importo di euro 1.190,19 erogato alla Rete associativa Croce Rossa Italiana mediante corrispondente compensazione sul contributo attribuito al Comitato CRI di Galliate (pari ad euro 7.789,04), rideterminato in euro 6.598,85;

CONSIDERATO che, in attuazione del sopra citato D.D. n. 297/2022 si deve provvedere alla liquidazione dell'importo complessivo di euro 12.305,78 (dodicimilatrecentocinque/78) per l'annualità 2020 alla organizzazione beneficiaria Comitato CRI di Galliate aderente alla Rete associativa Croce Rossa Italiana, individuata con il sopra citato D.D. n. 297/2022, da erogare, ai sensi dell'art. 8, comma 2 del D.M. 16 novembre 2017 per il tramite della rete associativa medesima, nonché all'Agenzia delle Entrate sul conto corrente bancario indicato sull' Atto di pignoramento, relativo al debito del Comitato CRI di Taranto;

VISTO il piano finanziario dei pagamenti adottato ai sensi dell'art. 6, commi 10,11 e 12 del D.L. 95/2012, convertito con modificazioni nella L. n. 135/2012;

RILEVATO l'adempimento degli obblighi di pubblicità di cui al D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sul capitolo 3523 "Altri interventi per il sostegno degli Enti del Terzo Settore." P.G. 1 - Missione 24 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" - Programma 24.2 "Terzo settore (associazionismo, volontariato, Onlus e formazioni sociali) e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni" – CDR "Direzione generale del terzo settore e delle responsabilità sociale delle imprese" – Macroaggregato "Interventi", per l'anno finanziario 2023.

DECRETA

Articolo 1

1. Per le ragioni indicate in premessa, è autorizzato il pagamento - a valere sull' impegno n. 4340 assunto con il D.D. n. 298 del 28 ottobre 2022, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 5 dicembre 2022, al n. 343, - della somma complessiva di euro **12.305,78** (dodicimilatrecentocinque/78) per contributi relativi all'annualità 2020, in favore della Rete associativa Croce Rossa Italiana, con sede in Via Bernardino Ramazzini 31 - 00151 - CF 13669721006, come tramite dell'organizzazione aderente indicata negli Allegati 1 e 2 del presente decreto che ne costituisce parte integrante e sostanziale, mediante accreditamento sul conto corrente bancario intestato alla medesima e individuato con il seguente codice IBAN: IT 26W06230 03204000030620062, nonché dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione di Taranto sul

conto corrente bancario IT 10H0760104000001018366060 come indicato sull' atto di pignoramento notificato in data 21 dicembre 2022.

Articolo 2

2. Il predetto onere grava sul capitolo di spesa 3523, "Altri interventi per il sostegno degli Enti del Terzo Settore" - PG 1 - Missione 24 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" – Programma 24.2 "Terzo settore (Associazionismo, Volontariato, Onlus e Formazioni Sociali), e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni" CDR "Direzione generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese" – Azione "Sviluppo, promozione, monitoraggio e controllo delle organizzazioni del terzo settore", per l'anno finanziario 2023.

Il presente decreto sarà trasmesso all'UCB per i controlli di competenza.

IL DIRETTORE GENERALE
Alessandro Lombardi

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale".



Firmato digitalmente da
LOMBARDI ALESSANDRO
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E
DELLE POLITICHE SOCIALI